



liberaldemocratico italiano".

"La Schlein mi ha scritto due o tre messaggi, esprimendomi la volontà di incontrarmi. Io sono d'accordo perché penso ci sia molto da discutere e da dirci". Così, ai microfoni del programma di Rai Radio 1 "Un giorno da pecora", Andrea Marcucci, in merito alla sua decisione di lasciare il Partito Democratico. "Quello che sta facendo il Pd penso può esser utile per il Paese ma lo potrebbe essere anche un polo liberaldemocratico", spiega Marcucci. "La Schlein - continua - mi ha scritto qualche giorno fa, prima della comunicazione della mia uscita. Non ha cercato di fermarmi in qualche modo", nonostante la decisione di lasciare il Partito. "Lei mi ha risposto che mi vedrebbe comunque volentieri". "Non c'è nulla che mi abbia deluso profondamente c'è stata solo la consapevolezza che il Pd ora abbia scelto di avere una spinta molto a sinistra", prosegue. In merito alla possibilità che si iscriva al Terzo Polo, dice: "No, mi sono iscritto ad un piccolo partito, Liberali e democratici europei, dove penso che si possa lavorare su un polo liberaldemocratico italiano".

(*Prima Notizia 24*) Lunedì 24 Aprile 2023